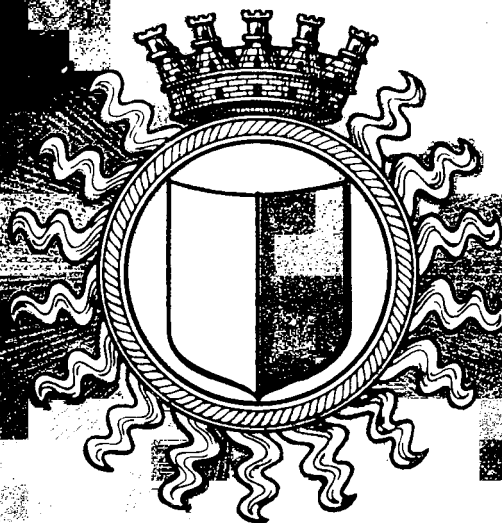




BERGOMVM



STVDI TASSIANI

N. 24

A. 1974

N. 1 - 2

BERGOMVM

BOLLETTINO DELLA CIVICA BIBLIOTECA

SOMMARIO

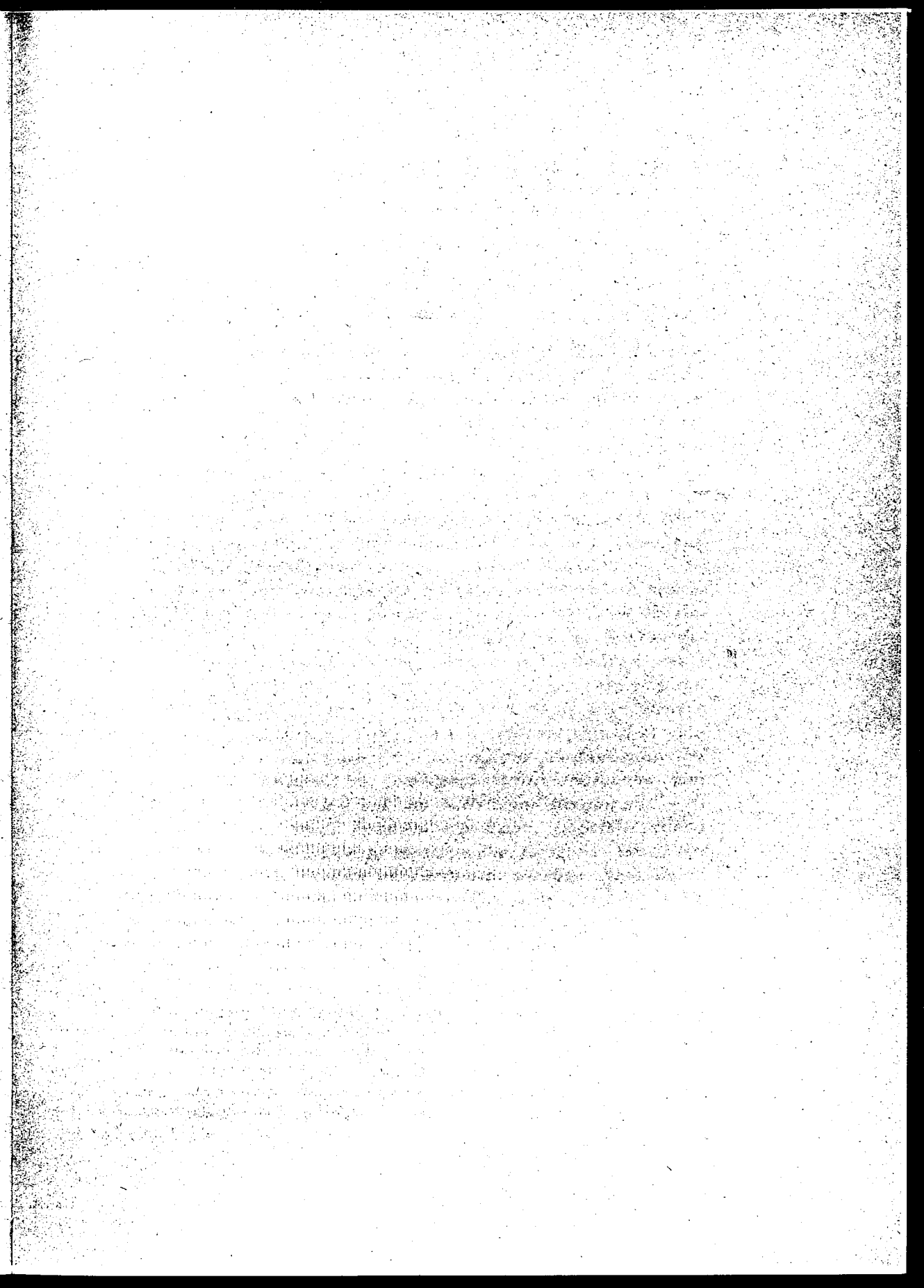
	Pagine
A. TORTORETO: <i>A XXV anni dalla morte dell'Avv. Luigi Locatelli (1872-1849)</i>	5-6
SAGGI E STUDI	
N. JONARD: <i>Le temps dans la « Jérusalem délivrée »</i>	7 22
A. DI BENEDETTO: <i>Veritas filia temporis (Il sonetto tassiano al tempo)</i>	23-32
A. MANETTI: <i>Le conclusioni amorose</i>	33 46
B. CERESA: <i>La prima traduzione tedesca della " Gerusalemme Liberata », ad opera di Dietrich Von Dem Werder (1626)</i> .	47 70
A. TORTORETO: <i>Ariosto e Tasso. Saggio bibliografico (1957-1974)</i>	71-78
BIBLIOGRAFIA	
A. TORTORETO: <i>Rassegna bibliografica dei recenti Studi Tassiani (1973)</i>	79-97
MISCELLANEA	
D. RADCLIFF UMSTEAD: <i>Strutture del conflitto nel dramma pastorale tassiano (Trad. di Cosma Siani)</i>	99-112
RECENSIONI E SEGNALAZIONI (a cura di B. T. SOZZI e A. DI BENEDETTO)	
	113-120
NOTIZIARIO	
	121
<i>Bibliografia Tassiana di Luigi Locatelli. Studi sul Tasso (a cura di T. FRIGENI)</i>	1781-1875

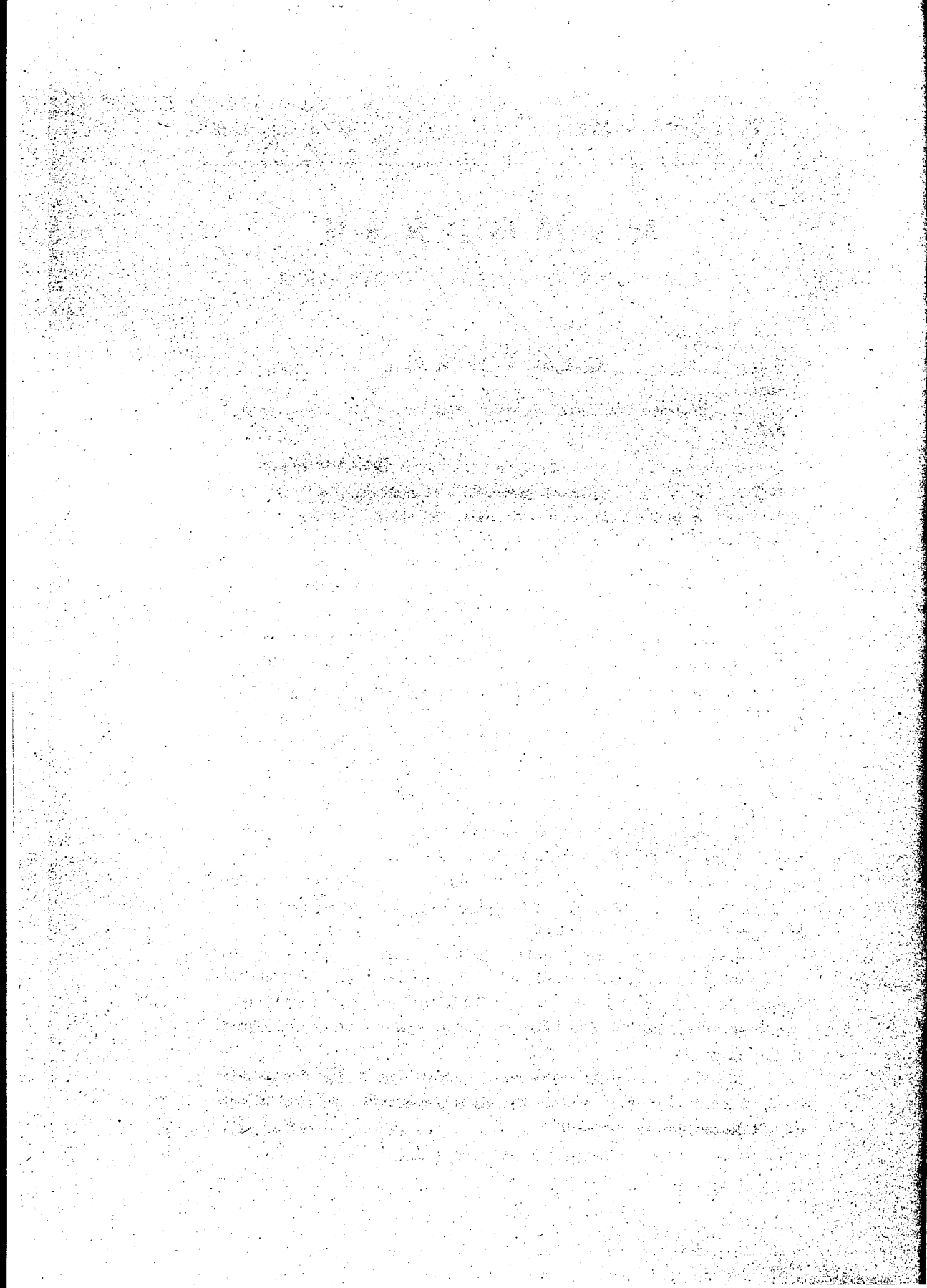
PREZZI DI ABBONAMENTO A BERGOMVM

Associazione all'annata LXV	Italia L. 2000 — Estero L. 3000
Prezzo di ogni fascicolo semplice	Italia L. 750 — Estero L. 1000
Prezzo di ogni fascicolo arretrato	Italia L. 1500 — Estero L. 2000

Per fare o rinnovare l'abbonamento si prega di far uso del C. C. Postale 17-1507 intestato: AMMINISTRAZIONE «BERGOMVM» — Bollettino della Civica Biblioteca

Piazza Vecchia, 15 — Bergamo





Questo ventiquattresimo fascicolo di Studi Tassiani si apre con un ricordo di Luigi Locatelli, e si compone di contributi di studio, di critica e di bibliografia consueti alla formula specialistica e rigorosa voluta per la nostra rivista e ad essa costantemente mantenuta.

Ricordare, nel venticinquennio della morte, Luigi Locatelli, bibliofilo e bibliografo del Tasso - anzi del Tasso - è non solo un dovere, ma una testimonianza di ricordo significativo con gli antecedenti e, in certo senso, con le origini medesime del Centro di Studi Tassiani.

La raccolta tassiana da lui tanto incrementata presso la Civica Biblioteca di Bergamo, si da renderla la più dotata e apprezzata del mondo; il suo lungo impegno di descrizione bibliografica delle edizioni del Tasso e degli "studi" sul Tasso, i cui voluminosi risultati costituiscono la Bibliografia tassiana, ordinata e ricca di ogni genere di indicazioni e di notizie, hanno costituito infatti, e continuano a costituire, appunto la ragione fondamentale del sorgere in Bergamo - collegato istituzionalmente con la Civica Biblioteca e col suo bollettino "Bergomum" - di quel Centro di Studi Tassiani che l'avv. Locatelli aveva tante volte auspicato e proposto, e che, forse, nel 1944, nel centenario della nascita di Torquato, sarebbe sorto, come egli pensava e intendeva, se non fosse stato quello un anno di guerra aspra e inibente.

L'indice del ventiquattresimo fascicolo si presenta da sé: analisi critiche e strutturali di aspetti della poesia tassiana; fortuna del Tasso; saggi bibliografici e recensioni; continuazione della Bibliografia Tassiana, sezione studi, di L. Locatelli.

Anche in questa ritornante occasione il Centro esprime i suoi vivi ringraziamenti agli studiosi collaboratori ed ai generosi sostenitori.

INVESTIGATION

REPORT OF THE

INVESTIGATOR

ON THE

ACTS OF

THE

COMMISSION

OF

L'ultima scheda, sul Tasso verseggiatore latino, accennati i riecheggiamenti da Virgilio, Lucrezio, Orazio, Lucano, rivela numerose risposdenze tra espressioni dei carmi latini e lessemi e stilemi della *Liberata*, delle *Rime*, della *Conquistata*; discrimina la vitalità del carne più antico *Ad nubes* e il carattere opaco e sordo degli altri, appartenenti agli anni tardi, « quando ormai tutto era stato provato, e la sua nuova poesia non era (per riprendere l'immagine paolina) che un cembalo senza suono ».

Un'ultima riflessione. Il Di Benedetto non è solito ostentare la sua informazione; ma i suoi rapidi cenni bibliografici e le sue citazioni rivelano l'estensione ampia e il carattere pluridimensionale e selettivo, aggiornato e non modaiolo, delle sue letture.

B. T. SOZZI

TORQUATO TASSO, *Opere*, a cura di BORTOLO TOMMASO SOZZI, UTET, Torino 1974, voll. I e II, pp. 698 e 920.

Questa terza edizione delle *Opere* tassiane curate da Bortolo Tommaso Sozzi si differenzia notevolmente dalle due precedenti del 1955 (non 1956, com'è erroneamente indicato nell'antiporta del primo volume) e del 1964. I presenti due volumi sono infatti interamente dedicati alle poesie, mentre altri volumi, di prossima pubblicazione, accoglieranno un'ampia scelta delle prose. Se già le precedenti edizioni si erano rivelate strumenti indispensabili per gli studiosi, è quasi superfluo osservare di quale vantaggio sarà nel complesso una silloge tanto ricca curata da un competente qual è il Sozzi.

Aggiornati nella bibliografia, i due volumi offrono nelle loro parti nuove un ampio stralcio dal *Gerusalemme*, i testi integrali del *Rinaldo* e del *Galealto* (secondo l'edizione approntata dallo stesso Sozzi per questi « Studi », II, 1952), e una assai più ampia scelta dalle *Rime*: tra queste ultime è da segnalare la nuova edizione della canzone alla Vergine di Loreto, condotta sulla base del recente contributo filologico del Santarelli (vd. questi « Studi », XX, 1970).

Anche i nuovi testi sono commentati dallo studioso con la consueta acribia. Il *Galealto* è qui annotato per la prima volta. Anche per il *Gierusalemme*, per il *Rinaldo* e per le *Rime* è possibile ora disporre, grazie al presente commento, di un nuovo e utile strumento interpretativo.

ARNALDO DI BENEDETTO

Ci perviene ora, mentre il fascicolo già tutto composto sta per uscire, l'importante pubblicazione di TIBOR WŁASSICS, Galileo critico letterario (Longo Editore, Ravenna, 1974), in cui sono fatte oggetto di uno studio esauriente le Considerazioni al Tasso dello scienziato umanista. Il volume (pp. 217) sarà recensito nel prossimo fascicolo.